

DOMENICA XXII «PER ANNUM»

La rivoluzione dei cuori.

(Mc 7, 1-8. 14-15. 21-23)

Signore, da dove dovremo cominciare per lottare contro il male?
Qualcuno ha detto che il male nasce solo dall'ingiusta distribuzione dei beni
della terra.

Ha provato a fare giustizia imponendo l'uguaglianza tra gli uomini.

Il progetto è miseramente crollato su se stesso.

Qualche altro ha proposto di distruggere il male
consegnando le decisioni nelle mani di pochi e selezionatissimi uomini.

Ne è nata violenza su violenza, guerra su guerra.

Altri hanno suggerito di mettere a tacere il male eliminando tutti i cattivi,
edificando carceri supersicure o allestendo patiboli per eliminare i criminali.

Le stesse carceri non bastavano mai e i cattivi si moltiplicavano.

Altri infine sono andati alla ricerca di maghi e fattucchiere,
cercando la fonte del male nelle forze misteriose presenti nella natura.

Sono diventati prigionieri della pazzia e della depressione.

E tu Signore, cosa hai da proporci: da dove cominciare?

*“Io ti propongo l'unica soluzione che potrà portare risultati:
bisogna partire dalla radice, si deve partire dal cuore.*

E' nel cuore di ogni uomo che nasce ogni male.

E' nel cuore che cresce in gran segreto e che si moltiplica.

E' dal cuore che deve partire l'unica vera rivoluzione.

Solo che ognuno deve partire dal proprio cuore!

Solo che è una lotta lunghissima come immenso è il nemico!

Solo che ci vuole pazienza e costanza in una lotta quotidiana.

Però solo con me potete intraprendere una simile battaglia.

Vedrete: insieme faremo la rivoluzione dei cuori”.